N-nitrosometilvinilamina (contaminante)

Ultimo aggiornamento
17/02/2026

CODICE CAS	CLASSE IARC	FORMULA BRUTA
4549-40-0	2B	C3H6N2O

FAMIGLIA CHIMICA
Ammine

Sinonimi

N-methyl-n-nitroso-ethenylamine; N-methyl-n-nitrosovinylamine; Methylvinylnitrosamine; Nmva; N-nitrosometilvinilamina; MVNA; Ethenylamine, N-methyl-N-nitroso-.

Organi bersaglio

N-Nitrosometilvinilamina è cancerogena nei ratti, l'unica specie sottoposta a test. Dopo somministrazione orale continua ha indotto la formazione di carcinomi dell'esofago, della lingua e della faringe; in seguito ad esposizione per inalazione ha indotto la formazione di carcinomi delle cavità nasali.
Il grado di esposizione della popolazione a N-nitrosamine ed a N-nitrosamidi è tuttora sconosciuto. Le esposizioni sono probabilmente ristrette alle zone industriali (USEPA; Ambient Water Quality Criteria Doc: Nitrosamines p.A-2 (1980) EPA-440/5-80-064 Peer Reviewed).

Utilizzi della sostanza

Utilizzato principalmente come reagente di laboratorio e non per scopi commerciali.

Elenco lavorazioni collegate

LAVORAZIONI	LETTERATURA	CAMPIONAMENTI	REGISTRI DI PATOLOGIA	SIREP
Laboratori di analisi.	●			

Riferimenti bibliografici

Monografie IARC Vol. 17 (1978); Suppl. 7 (1987);
TOXNET, National Library of Medicine (1999)

Note aggiuntive

Il consumo di acqua contenente elevate concentrazioni di nitrati e di nitriti aumenta i rischi per la salute dovuti alla potenziale formazione di nitrosamine cancerogene (National Research Council. Drinking Water & Health Volume 1. Washington, DC: National Academy Press, 1977. 416 Peer Reviewed).

Documentazione Regionale Salute

Centro di Documentazione per la Promozione della Salute

Via Sabaudia, 164 – 10095 Grugliasco (TO) · Tel. 011 40188210-502 · Fax 011 40188201 · info@dors.it